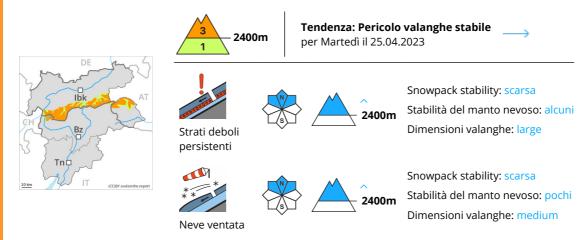






Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

La debole neve vecchia deve essere valutata con spirito critico, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a volte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni.

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe asciutte. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte piuttosto grandi e instabili, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi.

Pomeriggio: Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo st.4: freddo su caldo / caldo su freddo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

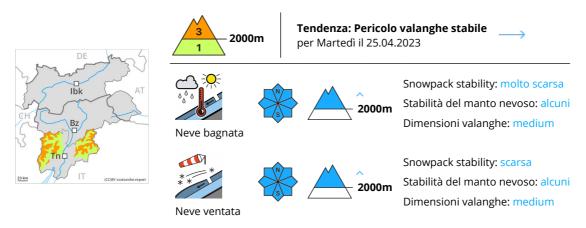
Lunedì cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche consentiranno una lenta stabilizzazione del manto nevoso.



Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

In molte regioni, fino al mattino cadrà pioggia sino ai 2000 m. Durante la notte cadrà un po' di neve. Con le precipitazioni, sono possibili sempre più numerose valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

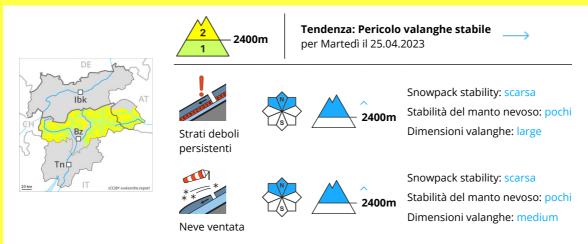
In molte regioni fino al mattino cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Le condizioni meteo primaverili causeranno soprattutto sui pendii soleggiati ripidi un rapido inumidimento del manto nevoso. Gli accumuli di neve ventata in parte innevati degli ultimi giorni rimangono ancora instabili ad alta quota.

Tendenza

Sono probabili valanghe spontanee di medie dimensioni.



Grado Pericolo 2 - Moderato



La debole neve vecchia richiede attenzione. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

La debole neve vecchia deve essere valutata con spirito critico, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Con neve fresca e vento, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto e, soprattutto nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Pomeriggio: Con l'irradiazione solare, sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.4: freddo su caldo / caldo su freddo)

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

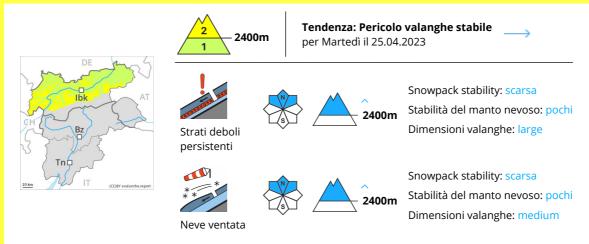
Lunedì cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche consentiranno una lenta stabilizzazione del manto nevoso.



Grado Pericolo 2 - Moderato



La debole neve vecchia richiede attenzione. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

La debole neve vecchia deve essere valutata con spirito critico, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Con neve fresca e vento, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto e, soprattutto nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Pomeriggio: Con l'irradiazione solare, sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione.

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo st.4: freddo su caldo / caldo su freddo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Lunedì cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche consentiranno una lenta stabilizzazione del manto nevoso.



Grado Pericolo 1 - Debole





Tendenza: Pericolo valanghe stabile per Martedì il 25.04.2023









Snowpack stability: discreta Stabilità del manto nevoso: pochi Dimensioni valanghe: medium

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

In molte regioni, fino al mattino cadrà pioggia sino ai 2000 m. Durante la notte cadrà un po' di neve. Con le precipitazioni, sono possibili sempre più numerose valanghe umide e bagnate di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In molte regioni fino al mattino cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Le condizioni meteo primaverili causeranno soprattutto sui pendii soleggiati ripidi un rapido inumidimento del manto nevoso.

In tutte le regioni alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

Tendenza

Sono probabili valanghe spontanee di medie dimensioni.



Grado Pericolo 1 - Debole





Tendenza: Pericolo valanghe stabile per Martedì il 25.04.2023

Debole pericolo di valanghe.

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi ad alta quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Cadrà un po' di neve, soprattutto ad alta quota. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.